



# UNIONE DEI COMUNI MADONIE

Prot. 3030 del 30.03.2021

Al Ministro dell'Istruzione  
Prof. Patrizio Bianchi  
[uffgabinetto@postacert.istruzione.it](mailto:uffgabinetto@postacert.istruzione.it)

**Oggetto: Razionalizzazione delle istituzioni scolastiche di 1<sup>a</sup> grado dell'Area Interna delle Madonie – Richiesta di riapertura del SIDI per inserire le modifiche al Piano di dimensionamento scolastico proposto dalla Regione Siciliana.**

**Gentile Ministro,**

le Madonie con decisione assunta dal Governo Nazionale prima e con delibera della Giunta Regionale Siciliana n.162 del 22.06.2015, sono state individuate, in attuazione della "Strategia Nazionale Aree Interne" (SNAI) come area prototipale per la Sicilia, sulla quale sperimentare il nuovo approccio strategico, il cui obiettivo ultimo è quello di invertire la tendenza demografica, il declino e l'abbandono.

Come di certo Lei saprà, la SNAI mira a sostenere aree ritenute *"particolarmente fragili, sovente geograficamente interne, che hanno subito nel tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui significative potenzialità di ricchezza naturale, paesaggistica e di saper fare vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate sul lato dello sviluppo economico e su quello dell'adeguatezza dei servizi alle comunità"*.

La **Strategia Nazionale Aree Interne** ha offerto alle Comunità locali madonite -per la prima volta- l'opportunità di affrontare in maniera integrata i temi relativi ai servizi di mobilità, della scuola e della salute. E di coniugare le politiche *ordinarie* di questi "servizi di cittadinanza", sostenute dal bilancio pubblico nazionale, alle politiche *straordinarie* di sviluppo, sostenute dai Fondi Strutturali e d'Investimento Europei.

In questo contesto, la comunità madonita ha messo al centro delle politiche territoriali le Comunità locali, la cura delle persone e la cura del paesaggio delle campagne montane, recuperando il mosaico dei saperi che serve a rafforzare la resilienza e il capitale sociale del territorio, in termini di flussi e cicli di materia e di energia (aria, acqua, suolo, energia), senza dimenticare le connessioni tra lavoro e reddito dei produttori, alimenti sani per i consumatori, bellezza del paesaggio per i turisti, luoghi di svago per gli abitanti, servizi ecosistemici per tutta la collettività.



## UNIONE DEI COMUNI MADONIE

Attraverso pratiche di innovazione sociale che raffittiscono i fili delle reti comunitarie e attraverso una governance intercomunale, rappresentata appunto dall'Unione dei Comuni "Madonie" che muove nella direzione di un nuovo "federalismo municipale", intendiamo sperimentare modelli "green" di rigenerazione del territorio e specializzazioni "intelligenti" per valorizzare le risorse di capitale umano, naturalistico e culturale e invertire la tendenza all'emigrazione dei giovani e allo spopolamento.

Per raggiungere i dichiarati obiettivi, abbiamo assegnato un ruolo centrale alla qualificazione delle competenze e delle abilità del **capitale umano** delle giovani generazioni e alla diffusione della società della conoscenza attraverso la sperimentazione di modelli didattici innovativi che possono contare sulla dotazione di nuovi servizi per la didattica digitale integrata e laboratori per la formazione esperienziale interattiva e partecipativa.

Nel quadro della Strategia dell'Area Interna Madonie è stata costituita la Rete Scolastica delle Madonie (ReSMa) con la partecipazione di 10 Istituti Comprensivi del primo ciclo e di 6 Istituti Superiori del secondo ciclo, oltre al Centro Provinciale Istruzione Adulti CPIA Palermo 2. Tutti gli istituti aderenti alla rete rientrano nell'Ambito Territoriale n. 22 della Provincia di Palermo per la gestione dell'Organico dell'Autonomia, di cui al DDG USR n. 6060 del 4/4/2016.

L'Accordo costitutivo è stato sottoscritto ai sensi dell'Art. 21 della Legge 59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni Scolastiche e dell'Art. 7 del D.P.R. 275/1999 che consente espressamente l'adozione di Accordi di rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'Art. 15 della Legge 241/90 che dispone : ... *"le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*.

A titolo indicativo la Rete Scolastica delle Madonie svolgerà le seguenti funzioni e attività:

- **elaborare il Piano dell'Offerta Formativa Triennale del territorio** ed i relativi strumenti a supporto (RAV, PDM e carta dei servizi), anche attraverso uno specifico progetto di ricerca-azione sui livelli di competenza e le metodologie di apprendimento che consenta la partecipazione del corpo docente, degli operatori scolastici e delle Comunità locali;
- coordinare l'attuazione in rete delle politiche di sperimentazione dell'autonomia scolastica e dei progetti di **dimensionamento e razionalizzazione degli Istituti**, collaborando alle soluzioni più efficaci delle problematiche relative alle dinamiche di riduzione della popolazione scolastica;  
[...]
- sostenere il processo di **concentrazione e razionalizzazione degli indirizzi formativi degli Istituti superiori** del territorio sulla scorta delle Linee Guida del MIUR sulla Buona Scuola nel contesto delle Aree Interne che suggeriscono di **disegnare i percorsi formativi in maniera integrata e coerente con le esigenze del territorio**,



## UNIONE DEI COMUNI MADONIE

ivi comprese le sinergie previste dall'attuale ordinamento tra gli istituti professionali di Stato, il sistema della formazione professionale e il sistema di istruzione Tecnica Superiore, nel quadro della programmazione regionale territoriale e in funzione delle prospettive occupazionali post scolastiche.

Nel ruolo di Civic Center il sistema scolastico rafforzerà le sue connessioni con il territorio e gli stakeholders della Comunità territoriale (Parco Astronomico, Geopark, produttori di qualità e imprese, associazioni naturaliste e culturali, famiglie e istituzioni locali) nella direzione di superare il perverso dualismo tra "sapere" e "saper fare", anche attraverso la qualificazione dell'alternanza scuola-lavoro. Al contempo, contribuirà alla costruzione di una nuova *cultura energetica* coinvolgendo le giovani generazioni sia nella realizzazione di "mappe di comunità" (che recuperano una *memoria ecomuseale* dei suoi antichi saperi di uso sostenibile delle risorse) sia nelle sperimentazioni delle "officine energetiche", laboratori territoriali operativi (fablabs) orientati al cosiddetto "Artigianato digitale".

### **Il nuovo quadro normativo regionale**

Con la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2019 "Disposizioni in materia di diritto allo studio", si prende atto dell'esistenza di condizioni particolarmente difficili e quindi della conseguente necessità di attivare (art.7, comma 2, punto s) *interventi a favore di studenti e scuole in isole minori, o in aree interne e/o a rischio di spopolamento, e/o soggette a degrado sociale*, diversificati e specifici rispetto a quelli pianificati per il resto del territorio regionale. La nuova legge, recepisce quindi integralmente il principio cardine posto a fondamento dalla Strategia Nazionale Area Interna (SNAI): .. ***Il tema della cittadinanza è condizione necessaria alla prospettiva di sviluppo ... se in queste aree non sono garantiti i servizi di base, se non se ne monitorano i livelli essenziali e la qualità dell'offerta, è inutile investire in strategie di sviluppo e progettualità.***

***L'intervento della politica ordinaria sarà parte indispensabile e irrinunciabile della strategia e sarà collegato a ciascuna delle iniziative progettuali e strategiche in favore delle Aree Interne realizzato dalla politica regionale.***

In questa direzione vanno peraltro gli impegni assunti dal livello regionale (art.7, comma 2, punto a) *di voler attivare interventi per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado, iscritti in Sicilia volti a rendere il sistema di istruzione coerente con i bisogni espressi dal territorio, tramite iniziative atte a favorire la continuità didattica e metodologica anche tramite la razionalizzazione della rete scolastica e la razionalizzazione dei processi di orientamento e identificazione di strumenti operativi per favorire la scolarità e, tra questi, il tempo pieno e la refezione scolastica.*

### **Le criticità e le specificità dell'Area Interna Madonie:**



## UNIONE DEI COMUNI MADONIE

- mancano risorse professionali e finanziarie per implementare un prolungamento del tempo scuola in orario pomeridiano, offrire opportunità formative di qualità, incrementare i risultati delle prove Invalsi degli alunni, innovare gli ambienti di apprendimento (spazi fisici e didattica), gestire in modo efficace le pluriclassi anche attraverso l'adesione a iniziative formative specifiche (Piccole Scuole Indire);
- si registra un calo di iscrizioni dovuto in parte al decremento demografico e in parte alla mobilità delle famiglie che si trasferiscono per motivi di lavoro;
- si rileva un incremento delle pluriclassi, anche nella Scuola Secondaria di I° grado, per tutte le discipline, conseguentemente a quanto descritto nel punto precedente, che incentiva ulteriormente l'utenza a scegliere di trasferirsi per dare maggiori opportunità formative ai loro figli;
- diretta conseguenza è l'aumento della mobilità e del turn over di risorse professionali, di cui buona parte residenti e di ruolo, in seguito alla riduzione degli organici per la diminuzione degli iscritti e la costituzione di pluriclassi, con conseguente abbassamento della stabilità e della costruzione di qualità delle azioni del PTOF.

### **La 1° proposta di dimensionamento elaborata dal territorio**

In questo contesto tra il mese di settembre ed ottobre del 2020, come Assemblea Generale dei Sindaci e dei Presidenti dei Consigli Comunali unitamente all'Unione dei Comuni "Madonie ed alla Rete Scolastica delle Madonie, elaboriamo una prima proposta in un contesto normativo che fissa quali soglie per il dimensionamento scolastico: 400 alunni per i comuni montani e le isole minori e 600 per tutti gli altri comuni.

Dopo lunghi e complessi confronti e nonostante sia come singola Area Interna che come Federazione Nazionale delle Aree Interne avessimo posto a più riprese ed in più documenti la necessità di ridurre a 300 il parametro di dimensionamento per i comuni classificati come Area Interna, ci siamo visti costretti a dover – tra l'altro- ridurre da 4 a tre gli Istituti Comprensivi presenti nelle Alte Madonie e che ricomprendono 9 comuni montani. Comuni montani, collocati anche a distanze significative uno dall'altro e con un sistema viario per gran parte collassato.

Così come siamo stati costretti ad accorpare, sull'altro versante del territorio 2 Istituti Comprensivi per poter superare sempre la soglia dei 400 alunni e quindi dare vita ad un Istituto Comprensivo costituito da ben 4 comuni che distano tra di loro anche 45 chilometri, da percorrere sempre su strade di montagna, gestite dalla Città Metropolitana di Palermo, e per queste ragioni da anni poco o nulla manutentate.

A seguire rappresentiamo sinteticamente i contenuti della proposta



## UNIONE DEI COMUNI MADONIE

Dimensionamento scolastico ALTE MADONIE			
ISTITUTO	COMUNE	ALUNNI 2019/2020	ALUNNI 2020/2021
IC PETRALIA SOPRANA	Petralia Soprana	223	213
	Petralia Sottana	156	155
	Blufi	90	80
	Bompietro	63	56
	<b>totale IC Petralia Soprana</b>	<b>532</b>	<b>504</b>
IC CASTELLANA SICULA	Castellana Sicula	263	245
	Alimena	124	121
	Polizzi Generosa	173	161
	<b>totale IC Castellana Sicula</b>	<b>560</b>	<b>527</b>
IC GANGI	Gangi	496	492
	Geraci Siculo	127	114
	<b>totale IC GANGI</b>	<b>623</b>	<b>606</b>
<b>TOTALE ALUNNI I° CICLO</b>		<b>1715</b>	<b>1637</b>

Dimensionamento Scolastico BASSE MADONIE			
ISTITUTO	COMUNE	ALUNNI 2019/2020	ALUNNI 2020/2021
IC CASTELBUONO	CASTELBUONO	692	662
	ISNELLO	97	97
	<b>TOTALE IC CASTELBUONO</b>	<b>789</b>	<b>759</b>
IC CAMPOFELICE ROCCELLA	CAMPOFELICE ROCCELLA	645	632
	LASCARI	344	357
	<b>TOTALE IC CAMPOFELICE</b>	<b>989</b>	<b>989</b>



## UNIONE DEI COMUNI MADONIE

IC BOTTA CEFALU'	CEFALU'	1060	1039
	GRATTERI	50	52
	<b>TOTALE IC BOTTA</b>	<b>1110</b>	<b>1091</b>
IC MONTEMAGGIORE BELSITO	MONTEMAGGIORE BELSITO	242	235
	ALIMINUSA	80	72
	SCIARA	292	299
	<b>TOTALE IC MONTEMAGGIORE</b>	<b>614</b>	<b>606</b>
IC CACCAMO	CACCAMO	<b>720</b>	<b>731</b>
IC COLLESANO	COLLESANO	322	313
	CALTAVUTURO	307	296
	SCILLATO	55	59
	SCLAFANI BAGNI	22	21
	<b>totale IC Collesano</b>		<b>689</b>
IC POLLINA	POLLINA	250	232
	SAN MAURO CASTELVERDE	120	113
	<b>TOTALE IC POLLINA</b>	<b>370</b>	<b>345</b>
<b>TOTALE ALUNNI I° CICLO</b>		<b>5298</b>	<b>5210</b>

Del resto, non potevamo fare altrimenti dal momento che tutte le nostre richieste erano cadute nel vuoto: con grande dolore ed enorme frustrazione abbiamo dovuto eliminare l'Istituto Comprensivo "21 Marzo", fra i più antichi della Sicilia e che contava ben 390 alunni. Ancora una volta mentre per un verso siamo impegnati nel dare concreta attuazione all'Accordi di Programma Madonie che impegna tutte le istituzioni nazionali e regionali a ricercare approcci nuovi e più flessibili da applicare ad aree interne e quindi fragili, la dura legge dei numeri ci imponeva ancora una volta sempre e solo sacrifici!!.

### **La Legge n. 178 del 30.12.2020**

Quando sembrava tutto perduto, arriva l'approvazione dell'art.1 comma 978, che dà la possibilità per il solo anno scolastico 2021/2022, - anche alla luce della necessità di poter assicurare una gestione più efficace e più controllata delle attività scolastiche in presenza nell'attuale crisi pandemica- del mantenimento delle istituzioni scolastiche costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, ridotto fino a 300 unità per le istituzioni situate nelle piccole isole, nei comuni





## UNIONE DEI COMUNI MADONIE

montani o nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, e si riaccende la speranza del territorio. Parte delle nostre richieste vengono accolte e la soglia per il dimensionamento scolastico viene abbassata a 300 alunni. Tutti noi eravamo convinti di aver scampato il pericolo: alla luce di quanto previsto dalla norma nazionale -anche se per un solo anno- non si rendeva più necessario né ridurre gli I.C. né tantomeno accorparli. E quindi in tal senso avevamo tranquillizzato le nostre comunità.

Si sono rese necessarie alcune settimane per comprendere che, nonostante il mutato quadro normativo ed in piena crisi pandemica, il Piano di dimensionamento formulato dall'Assessorato regionale all'Istruzione e Formazione, come nei migliori libri dell'amato maestro Camilleri, continuava a vivere ed a produrre effetti devastanti.

### La II° proposta di dimensionamento elaborata dal territorio

A quel punto abbiamo avviato una serie di interlocuzioni con i rappresentanti dell'Assessorato che non hanno avuto esito positivo, a valle dei quali abbiamo riconvocato l'Assemblea Generale e ribadito il mantenimento degli assetti scolastici esistenti. Detta proposta viene così schematicamente rappresentata.

Dimensionamento scolastico ALTE MADONIE			
ISTITUTO	COMUNE	ALUNNI 2019/2020	ALUNNI 2020/2021
IC PETRALIA SOPRANA	Petralia Soprana	223	213
	Blufi	90	80
	Bompietro	63	56
	<b>Totale IC Petralia Soprana</b>	<b>376</b>	<b>349</b>
IC PETRALIA SOTTANA	Petralia Sottana	156	155
	Alimena	124	121
	Geraci Siculo	127	114
	<b>Totale IC Petralia Sottana</b>	<b>407</b>	<b>390</b>
IC CASTELLANA SICULA	Castellana Sicula	263	245
	Polizzi Generosa	173	161
	<b>Totale IC Castellana Sicula</b>	<b>436</b>	<b>406</b>
IC GANGI	Gangi	496	492
	<b>Totale IC GANGI</b>	<b>496</b>	<b>492</b>
<b>TOTALE ALUNNI I° CICLO</b>		<b>1715</b>	<b>1637</b>



# UNIONE DEI COMUNI MADONIE

Dimensionamento Scolastico BASSE MADONIE			
ISTITUTO	COMUNE	ALUNNI 2019/2020	ALUNNI 2020/2021
IC CASTELBUONO	Castelbuono	692	662
	Isnello	97	97
	<b>Totale IC Castelbuono</b>	<b>789</b>	<b>759</b>
IC CAMPOFELICE ROCCELLA	Campofelice di Roccella	645	632
	Lascari	344	357
	<b>Totale IC Campofelice</b>	<b>989</b>	<b>989</b>
IC BOTTA CEFALU'	Cefalù	1060	1039
	Gratteri	50	52
	<b>Totale IC Cefalù</b>	<b>1110</b>	<b>1091</b>
IC MONTEMAGGIORE BELSITO	Montemaggiore Belsito	242	235
	Aliminusa	80	72
	Sciara	292	299
	<b>Totale IC Montemaggiore</b>	<b>614</b>	<b>606</b>
IC CACCAMO	Caccamo	720	731
IC CALTAVUTURO	Caltavuturo	307	296
	Scillato	55	59
	Sclafani Bagni	22	21
	<b>Totale IC Caltavuturo</b>	<b>384</b>	<b>376</b>
	IC POLLINA	Pollina	250
San Mauro Castelverde		120	113
<b>Totale IC Pollina</b>		<b>370</b>	<b>345</b>
IC COLLESANO	Collesano	322	313





## UNIONE DEI COMUNI MADONIE

TOTALE ALUNNI I° CICLO		5298	5210
------------------------	--	------	------

In quest'ultimo scenario relativo alle Basse Madonie, si conferma e si ribadisce la necessità di dover procedere all'alleggerimento dell'I.C. di Campofelice di Roccella, che contava oltre 1.300 alunni rendendone assai complessa la gestione, con il distacco appunto del Comune di Collesano.

E si torna a ribadire la necessità di assicurare un'autonomia durevole ai giovani di Caccamo procedendo senza alcun altro indugio all'accorpamento dei due istituti superiori di Caccamo, Liceo Socio Pedagogico ed IPSSEOA "Mico Geraci" che contano oltre 550 alunni, proposta già approvata dal Comitato Scolastico Provinciale nel 2019 e nel 2020. Proposta quest'ultima che, come si vede, sia nella prima che nella seconda proposta rimane inalterata e che, stranamente ed inspiegabilmente, pur avendo i requisiti sia con l'ordinario quadro normativo (400 alunni) che con la deroga prevista dalla Legge del 30.12.2020 n. 178, (soglia portata a 300 alunni) in entrambi i casi non viene accolta!!

### **L'Ordine del giorno approvato all'unanimità dall'Assemblea Regionale Siciliana**

L'Assemblea Regionale Siciliana avendo ben compreso la correttezza del nostro operato e condividendo appieno le ragioni delle nostre richieste, il 18 marzo u.s. approva all'unanimità un ordine del giorno con il quale ha impegnato il governo per il mantenimento delle autonomie didattiche ubicate nelle isole minori e nelle aree interne il cui sviluppo è portato avanti nella Strategia Nazionale Aree Interne.

### **La richiesta al MIUR dell'Assessorato regionale all'Istruzione**

Alla luce di quanto votato dall'Assemblea Regionale Siciliana, l'Assessorato regionale all'Istruzione, con nota Prot. 980/Gab del 22 marzo u.s., chiede al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, la necessità di riaprire le funzioni SIDI in modo da poter recepire la II° proposta di dimensionamento da noi presentata ed approvata anche dall'A.R.S..

**Alla luce di quanto fin qui rappresentato, chiediamo a Lei signor Ministro, di accogliere detta richiesta di riapertura del SIDI, consentendo alle nostre comunità di poter continuare a guardare al loro futuro con positività e quindi di veder accolte le giuste richieste contenute nella II° proposta di dimensionamento da noi tutti formulata ed approvata.**

Voglia gradire unitamente ai nostri Migliori Saluti, l'invito aperto e di cuore a venire a visitare il nostro splendido territorio, ricompreso nel Parco Regionale delle Madonie nel quale -tra l'altro- si



## UNIONE DEI COMUNI MADONIE

conserva oltre il 50% del patrimonio di biodiversità presente nel Mediterraneo e circa un terzo del patrimonio ecclesiale regionale.



Assessora all'istruzione  
Daniela Fiandaca

Alessandro Ficile  
Amministratore Unico Agenzia di Sviluppo locale delle  
Madonie SO.SVI.MA. Spa  
Coordinatore tecnico della Strategia Area Interna Madonie



A seguire riportiamo l'elenco dei Sindaci firmatari e della Rete Scolastica Madonie

Comune di Alimena	F.to (Vice Sindaco) Di Gangi Giovanni
Comune di Aliminusa	F.to (Sindaco) Panzarella Michele
Comune di Blufi	F.to (Sindaco) Castrianni Vittorio
Comune di Bompietro	F.to (Sindaco) D'Anna Piercalogero
Comune di Caccamo	F.to (Sindaco) Di Cola Nicasio
Comune di Caltavuturo	F.to (Sindaco) Di Carlo Salvatore
Comune di Campofelice di Roccella	F.to (Sindaco) Taravella Michela
Comune di Castelbuono	F.to (Sindaco) Cicero Mario
Comune di Castellana Sicula	F.to (Sindaco) Calderaro Franco
Comune di Collesano	F.to (Sindaco) Meli Giovanni Battista
Comune di Gangi	F.to (Sindaco) Migliazzo Francesco
Comune di Geraci Siculo	F.to (Sindaco) Iuppa Luigi
Comune di Gratteri	F.to (Sindaco) Muffoletto Giuseppe
Comune di Isnello	F.to (Sindaco) Catanzaro Marcello



# UNIONE DEI COMUNI MADONIE

Comune di Lascari	F.to (Sindaco) Schittino Franco
Comune di Montemaggiore Belsito	F.to (Sindaco) Mesi Antonio
Comune di Petralia Soprana	F.to (Sindaco) Macaluso Pietro
Comune di Petralia Sottana	F.to (Sindaco) Neglia Leonardo
Comune di Polizzi Generosa	F.to (Sindaco) Librizzi Gandolfo
Comune di Pollina	F.to (Sindaco) Musotto Pietro
Comune di San Mauro Castelverde	F.to (Sindaco) Minutilla Giuseppe
Comune di Scillato	F.to (Sindaco) Cortina Giulio
Comune di Sclafani Bagni	F.to (Sindaco) Solazzo Giuseppe
Rete Scolastica Madonie	F.to (Presidente) Sauro Ignazio
FLCgil Sicilia	F.to (Segretario Regionale) Rizza Adriano